

# io difendo la mia privacy !?!?!?

☒ Come si traduce *Privacy* in italiano?

“Segreto”? NO, la privacy non è un segreto da tenere nascosto.  
“Intimità”? NO, l’intimità è un fatto profondamente personale, mentre la privacy è associata anche a elementi di vita pubblica. “Riservatezza”? NO, la riservatezza è un atteggiamento psicologico di difesa, associato a forme di debolezza; la privacy invece è una rivendicazione attiva, associata a un diritto positivo.

Ma è mai possibile che in italiano non esista una parola equivalente a *privacy*? SI, è possibile! Anzi è ovvio: la privacy è un concetto estraneo alla nostra cultura latina, quindi non abbiamo mai sentito l’esigenza di identificarla con una parola specifica.

Lo ammetto: fino a 20 anni fa non conoscevo neanche la parola *privacy*. Anzi, a dire il vero non la conosco nemmeno oggi. Infatti non so neppure come si pronuncia: con la ‘i’ italiana o con la ‘i’ inglese?

Però so che la privacy va difesa quanto i sacri confini dell’amata Patria! Per questo motivo non mi piegherò mai di fronte ai maledetti invasori di *Immuni*, quella subdola App anti-Covid che vorrebbero impormi per conoscere i miei dati!

Eh, NO! Io sono più furbo! I miei dati sono segreti e non li comunicherò mai a quegli spioni dello Stato che, approfittando di un innocuo virus (che magari hanno fabbricato loro stessi in laboratorio!), vorrebbero estorcermi i miei dati. Nossignori! *La privacy è troppo importante per me, anche se non so bene cosa sia...*

- Ho sempre comunicato i miei dati a tutti i siti web che me l'hanno richiesto. *Però io difendo la mia privacy!*
- Non ho mai letto il contenuto di un contratto prima di premere il tasto "*Dichiaro di avere letto e di approvarne il contenuto*". *Però io difendo la mia privacy!*
- Uso sempre la carta Fidelity dell'Esselunga che permette di profilarmi al punto di conoscere quanto formaggio e quante zucchine mangio al mese. *Però io difendo la mia privacy!*
- Prendo a noleggio le biciclette urbane floating-point "Mobike", permettendo così ai cinesi di riconoscere davanti a quali negozi mi sono fermato più a lungo. *Però io difendo la mia privacy!*
- Ogni mese, grazie alla tracciabilità dello smartphone (smart per loro!) Google mi invia la mia "Google Map Timeline" con i dettagli dei singoli posti in cui sono stato in Italia o altrove, ora per ora, minuto per minuto, ricordandomi se c'ero andato a piedi, in auto, in treno o in taxi. *Però io difendo la mia privacy!*
- Pubblico sui social la foto dei miei amici e parenti fino al quarto grado, spiegando cosa fa ognuno di loro, dove e quando siamo stati insieme, cosa ci siamo detti e cosa abbiamo fatto. *Però io difendo la mia privacy!*
- Pago ogni acquisto con la carta di credito, permettendo così alla banca sia di perfezionare la mia profilazione di cliente, sia di riconoscere i luoghi in cui sono stato, i mezzi di trasporto che ho utilizzato e persino il nome dei medicinali che ho comperato. *Però io difendo la mia privacy!*

Ah, la privacy! Meraviglioso concetto totalmente ignoto! Su nessun vocabolario trovo una definizione soddisfacente di privacy, ma io non demordo: la difenderò sempre!

La difenderò con unghie e con denti (anche con i denti finti che ho pagato con la carta di credito, così la banca sa quanti ne ho!).

Mai e poi mai installerò l'App *Immuni*. Sia maledetta quella App indiscreta, progettata per difendermi da un banale e innocuo virus. Eh, NO! Io sono più furbo! *Io difendo la mia privacy!*